



Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio  
Consiglio Grande e Generale  
sessione del 24-28 febbraio 2014

## Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi.

La Legge 25 luglio n. 67 del 2000 disciplina l'esercizio dei giochi, dei concorsi a premi, delle lotterie, del lotto, dei giochi della sorte e dell'abilità delle scommesse.

Tale legge regola questo tipo di attività in Repubblica riservando l'esercizio in via esclusiva allo Stato.

Il compito di rilasciare le autorizzazioni, di controlli e di curare le attività contro la dipendenza da gioco, sono affidate all'Ente di Stato dei Giochi.

Giochi del Titano SpA unico soggetto autorizzato alla gestione in forma stabile di giochi, ha avviato la propria attività nel maggio 2007, subentrando alla società Giochi San Marino SpA.

Negli ultimi 5 anni l'offerta di gioco ha avuto una costante evoluzione; l'attuale management di Giochi del Titano, insediatosi nell'ottobre del 2009, ha operato seguendo un percorso volto alla graduale sostituzione del gioco del Keno. Il conseguente rinnovamento delle macchine ha incrementato la tipologia dei giochi presenti nella sala, che si è così resa maggiormente attrattiva per i potenziali clienti.

Se infatti nel 2008 e 2009 l'attività principale era il Keno (91,7% dei ricavi nel 2008 e 94% nel 2009), successivamente, con l'introduzione prima degli apparecchi automatici "Super Gaminator" e poi di altri tipi di macchine, l'incidenza delle 80 macchine Keno restanti, è andata scemando sino ad arrivare al 28,37% nel 2012 ed al 20,12% nei dieci mesi del 2013. Di contro, gli apparecchi "Super Gaminator" (attualmente 70), sono diventati la componente più importante del parco attività riuscendo nel 2012 a produrre più del 50% dei ricavi della Società, arrivando nel 2013 al 51,73%. Fra la seconda metà del 2010 ed oggi sono state introdotte altre tipologie di apparecchi automatici, per un totale di 76, che nel 2012 hanno prodotto il 17,84% dei ricavi e nel 2013, alla fine di ottobre hanno prodotto il 24,7% del ricavo totale, superando anche il Keno. Il gioco del Bingo, in drastica contrazione, nel 2012 ha generato un risultato di sostanziale pareggio e nel 2013 si è praticamente fermato.

I tornei di poker sportivo attuati da Giochi del Titano hanno registrato, fin dal 2011, un notevole sviluppo arrivando a produrre, nel 2012, il 3,67% dei ricavi complessivi. Nel 2013 la sala poker ha prodotto il 3,43% dei ricavi complessivi di Giochi del Titano. Giochi del Titano, da tempo, non offre servizi connessi alle scommesse. L'offerta di giochi ed il gradimento della clientela sono variati nel corso degli anni con giochi come il Royal Derby ed il Black Jack ormai eliminati e giochi come Keno e Bingo il cui gradimento è negli anni stato sorpassato dal Poker live e dalle slot machine: Super Gaminator, Premium Gaminator, Slant Gaminator plus, Novo unity, AVP, IGT-G23, IGT-Slant, Williams, Konami.

I dati relativi al volume delle attività di gioco del 2012, confrontati con gli ultimi 5 anni, dimostrano una continua contrazione, particolarmente preoccupante per la costanza con cui questa si conferma mese dopo mese. Il decremento dei ricavi appare determinato da una pluralità di fattori; di seguito se ne illustrano i più rilevanti:

- Giochi del Titano deve competere con un regime di forte concorrenza, sempre più aggressiva, su tre distinti fronti:

a) nell'immediato circondario sono da tempo presenti numerose sale da gioco con caratteristiche non dissimili da Giochi del Titano (le sale da gioco italiane infatti, per effetto delle



**Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio**

Consiglio Grande e Generale  
seduta del 24-28 febbraio 2014

Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi

evoluzioni normative avvenute negli ultimi anni, offrono tipologie di gioco sempre più diversificate e innovative);

b) notevole è lo sviluppo registrato dal gioco “on-line”, attualmente non normato, con inevitabili mancati introiti e mancate ricadute sul comparto economico/bancario e che consente a tutti, utilizzando un semplice PC (o addirittura uno smartphone) e una carta di credito, di poter accedere a siti che offrono molteplici possibilità di gioco;

c) la presenza in territorio di ricevitorie/punti vendita che offrono prodotti di società concessionarie estere;

- i locali sede della Giochi del Titano, per la particolare dislocazione e per limiti architettonici non possono ospitare alcune tipologie di apparecchi da gioco a causa della non sufficiente altezza degli ambienti e sconta una complessità gestionale ed inefficienze derivanti dalla necessità di duplicare i servizi di presidio degli ingressi alle sale.

## **L'attività di controllo e vigilanza su Giochi del Titano**

L'Ente di Stato dei Giochi esercita la propria attività di controllo e vigilanza, tra l'altro, attraverso:

- l'autorizzazione preventiva all'installazione di nuove macchine;
- l'autorizzazione preventiva allo svolgimento di nuovi giochi (poker sportivo);
- la verifica delle attività promozionali poste in essere;
- il monitoraggio delle attività svolte da Giochi del Titano e dei risultati ottenuti distinti per singole tipologie di gioco (bingo, keno, slots, poker, ecc);
- l'elaborazione di dati statistici rappresentativi di incassi, presenze;
- l'accertamento del rispetto dei regolamenti di gioco;
- la verifica della conformità dei sistemi di pagamento delle vincite;
- la verifica della corretta identificazione e registrazione dei clienti che accedono alle sale.

Il commissario dell'Ente di Stato dei Giochi, avente tra l'altro funzioni di controllo sulle attività di gioco, riferisce circa gli esiti della propria attività, anche attraverso la predisposizione di “report” contenenti elaborazioni di dati e statistiche utili al Consiglio Direttivo nelle sue funzioni di vigilanza sulla gestione di Giochi del Titano.

Lo scorso mese di marzo, l'Ente di Stato dei Giochi ha svolto, presso la sede di Giochi del Titano, un'attività di audit (i cui report sono già stati trasmessi a codesta Segreteria di Stato), al fine di valutare la funzionalità e l'adeguatezza delle procedure poste in essere dalla società concessionaria in attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari e con lo scopo di individuare eventuali procedure che potessero necessitare di aggiornamenti e/o di revisioni. In tale occasione l'Ente di Stato dei Giochi ha riscontrato la sostanziale conformità delle attività svolte con le norme vigenti, ritenendo, tra l'altro, che l'organizzazione posta in essere sia adeguata al tipo di attività esercitata e idonea a poter sviluppare anche nuove attività di gioco.

## **Giochi in forma occasionale**

### ***Lotterie e concorsi a premi***

Nel corso del 2012 l'Ente ha perfezionato l'attività istruttoria e di autorizzazione su 64



**Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio**

Consiglio Grande e Generale  
seduta del 24-28 febbraio 2014

Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi

istanze di lotterie e concorsi a premi. Le autorizzazioni rilasciate dall'Ente per l'anno 2013 sono 41.

***Apparecchi automatici presso locali pubblici***

Sono state evase 78 richieste di autorizzazioni in forma temporanea per apparecchi automatici a premio in denaro già installati presso i locali pubblici (bar e sale giochi). Con riferimento specifico ai suddetti apparecchi il 14/06/2011 l'Ente di Stato dei Giochi ha redatto e approvato un "Protocollo di Certificazione" e sulla base dello stesso, nell'ottobre del 2012, ha autorizzato un nuovo tipo di macchina denominato "Golden Ball". Al fine di meglio monitorare i terminali operativi presso i locali pubblici l'Ente di Stato dei Giochi, fin dallo scorso dicembre, si è attivato il controllo a distanza per via telematica. L'Ente di Stato dei Giochi sarà quindi in grado di verificare l'ammontare delle giocate effettuate da ogni singola macchina del tipo denominato "Golden Ball".

***Tornei in forma occasionale (Poker sportivo, Burraco, Bridge)***

L'Ente di Stato dei Giochi, sin dal gennaio 2010, ha approvato un regolamento relativo ai tornei di poker sportivo in forma occasionale, e ritiene che tale regolamento costituisca tuttora un punto di equilibrio nell'individuazione del confine tra gioco esercitato in forma stabile e gioco esercitato in forma occasionale. Con riferimento ai tornei di poker sportivo in forma temporanea si allega alla presente la relazione del Commissario incaricato dall'Ente sull'andamento mensile dei tornei autorizzati al 31 ottobre 2013. Anche relativamente ai giochi in forma occasionale il Commissario dell'Ente di Stato dei Giochi riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo circa l'andamento delle attività di gioco sul territorio e le relative azioni di monitoraggio e controllo.

**Attività sanzionatoria**

L'Ente di Stato dei Giochi, in merito all'esame delle questioni relative alle attività di controllo dei giochi della sorte esercitati sul territorio, ha incontrato i Comandanti delle Forze dell'Ordine, individuando nel Corpo di Polizia Civile quello idoneo a coadiuvare l'Ente nello svolgimento delle proprie funzioni. Nell'ambito delle proprie mansioni di controllo dei giochi della sorte, l'Ente di Stato dei Giochi ha provveduto ad emettere n. 3 sanzioni amministrative per la mancata osservanza delle disposizioni impartite dall'Ente e per la violazione della normativa in vigore sui giochi. Inoltre, ha provveduto ad inviare due segnalazioni al Tribunale Unico della Repubblica di San Marino per possibili attività di gioco non autorizzate presso un'attività commerciale sita in territorio, a fronte di una delle quali il Tribunale ha già emesso decreto penale di condanna.

**Attività di prevenzione e contrasto al gioco patologico**

L'Ente Giochi ha stipulato in data 15 ottobre 2012, e rinnovato nell'ottobre 2013, un contratto avente ad oggetto la prosecuzione delle attività di prevenzione e contrasto alle forme di gioco patologico previste all'art.3 lett.d) della Legge 143/2006, da attuarsi attraverso la realizzazione del progetto "gioco responsabile".

Il progetto "gioco responsabile", si sviluppa attraverso i seguenti servizi:

1. attività di sportello, ubicato presso la sede di Giochi del Titano, ma aperto a tutti i giocatori presenti sul territorio;
2. reperibilità telefonica attraverso l'attivazione di un numero verde apposito per tale servizio;
3. formazione del personale di sala della Giochi del Titano;



**Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio**

Consiglio Grande e Generale  
seduta del 24-28 febbraio 2014

Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi

4. attività di prevenzione del gioco patologico sul territorio.

Per quanto attiene al punto 4), la necessità di dare maggiore visibilità allo sportello e di informare la cittadinanza rispetto alle attività di prevenzione e sostegno offerte (si ricorda che secondo stime internazionali il 2% della popolazione è affetta da patologie correlate al gioco e tale dato trova corrispondenza anche presso la popolazione sammarinese) ha motivato l'Ente di Stato dei Giochi alla realizzazione di un opuscolo informativo ed una locandina già distribuita presso contesti strategici del territorio (centri sociali, presidi medici, Servizio di Salute Mentale, Servizio Minori, Uffici Pubblici, esercizi dove vengono esercitati giochi della sorte). L'iniziativa è stata attuata con il patrocinio della Segreteria di Stato per le Finanze e della Segreteria di Stato per la Sanità.

Nell'ambito del medesimo progetto l'Ente intende coinvolgere le Associazioni di Categoria attraverso l'organizzazione di incontri per la formulazione di un percorso di informazione/formazione sul gioco responsabile.

In aggiunta a tali attività vi sono altri strumenti funzionali alla prevenzione ed al contrasto del gioco patologico: tra gli altri si segnala che, in base a disposizioni regolamentari impartite dall'Ente di Stato dei Giochi, Giochi del Titano è tenuta all'identificazione ed alla registrazione dei giocatori che accedono alla sala e deve corrispondere i premi di importo superiore ad euro 2.000 mediante assegno bancario non trasferibile (attraverso tale disposizione si evita la possibilità di giocare immediatamente la vincita effettuata).

In considerazione di quanto precede, si può affermare che le misure attuate nella Repubblica di San Marino al fine di prevenire e contrastare il gioco patologico sono di buon livello rispetto a quelle attuate dalle sale da gioco di altri paesi.

## **Il Contesto di riferimento**

Il settore dei giochi ha subito negli anni notevoli cambiamenti rispetto ai quali vi è stata la necessità di continue reazioni a livello di gestione al fine di non perdere quote di mercato oltremisura.

Nel triennio 2007-2009 per esempio la società Giochi del Titano ha svolto la propria attività, come accennato all'inizio, attraverso un' unica tipologia di gioco elettronico (Multi-Keno) affiancato al Bingo Live che già produceva ricavi modesti. Nonostante ciò però la società sammarinese produceva ricavi giudicati soddisfacenti e l'offerta trovava un suo spazio di mercato.

Le condizioni di mercato cambiano radicalmente dopo il 2009, da un lato per effetto della crisi, che produce una contrazione delle disponibilità economiche dei clienti modificando anche le abitudini e gli atteggiamenti di consumo, ma ancor più a causa della politica di liberalizzazione messa in atto dalla vicina Italia. La liberalizzazione del mercato italiano ha portato come conseguenza alla nascita giorno dopo giorno di sale da gioco fino a raggiungere una presenza capillare sul territorio, anche limitrofo, che ha inciso profondamente sulle dinamiche di mercato in generale e sulla penetrazione del bacino d'utenza della struttura sammarinese.

Vale la pena nuovamente sottolineare che la clientela della Giochi del Titano, si compone di clientela italiana per il 93%. La situazione richiedeva una strategia veloce e decisa al fine di mantenere sul mercato l'offerta del Titano che si è espressa in alcuni interventi di tipo gestionale messi a punto dal management della Giochi del Titano e dall'integrazione del Decreto Delegato 26.10.2009 n.145 con l'inserimento di una nuova tipologia di gioco riconducibile alle slot machine



**Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio**

Consiglio Grande e Generale  
seduta del 24-28 febbraio 2014

Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi

che ha permesso di bilanciare la rapida perdita di incassi del Keno.

Il triennio 2010-2012 è stato un periodo complicato per l'offerta sammarinese sia per gli effetti della crisi economica che hanno inciso sulla clientela e ancor più per l'evoluzione del mercato che ha registrato un pullulare di casinò on-line, oltre 200 le licenze concesse in Italia, canali televisivi dedicati, 350mila slot dislocate sul territorio italiano, 67mila slot VLT installate in locali dedicati a cui si aggiunge un'offerta istantanea praticamente in tutte le tabaccherie e bar con gratta e vinci ecc...

Il cliente italiano trova l'offerta praticamente sotto casa, ad esempio nella provincia di Rimini sono 70 le sale attivate. Tale capillarizzazione ha prodotto come effetto un crollo degli introiti delle tradizionali Case da Gioco italiane e a ridosso dei confini. La diminuzione dei ricavi dal Slot Machine nelle Case da Gioco italiane è stato nel 2012 del 18,50%, quello della Giochi del Titano è stata del 6,95% e del 10,98% su base triennale (2010-2012). Un dato quest'ultimo che se raffrontato con la perdita subita da case da gioco tradizionali di fama come Sanremo, Venezia rappresenta un perdita tutto sommato contenuta a fronte del -35% del primo e del -43% del secondo.

### **Risultati per l'erario sammarinese**

Nel triennio 2010-2012, i giochi della sorte esercitati presso la sede della Giochi del Titano hanno prodotto incassi per l'erario di euro 29.533.131 così suddiviso su base triennale: utili d'esercizio 6.623.792; Imposta sui Giochi 18.363.457; oneri di controllo e vigilanza 356.372, le imposte pagate corrispondono a euro 1.686.434. Nel triennio il costo del personale si è attestato ad euro 2.503.076.

L'offerta sammarinese di giochi attraverso la sua società pubblica, ha in qualche maniera arginato i contraccolpi derivanti dalle modifiche legislative italiane e della liberalizzazione oltre confine, ma la tendenza alla perdita di clientela è costante e il grido d'allarme lanciato dalla società circa la necessità di reagire con una controfferta è da considerare seriamente.

Dall'analisi effettuata, ciò che emerge con evidenza è la mancanza di un differenziale di prodotto, ovvero l'offerta sammarinese non ha più elementi di distinzione e quindi di appeal rispetto alla concorrenza. E' certamente questo un fronte su cui agire, creare le condizioni affinché l'offerta sammarinese possa offrire un mix di prodotto e condizioni che la rendano diversa ed attrattiva rispetto ai competitori.

### **Interventi legislativi generali**

Di fronte al quadro di mercato che si presenta, alle evoluzioni e alle criticità determinate prevalentemente da fattori esterni, si pone il problema di un intervento che possa offrire una rinnovata prospettiva.

Essendo la materia dei giochi strettamente regolamentata, occorre intervenire innanzitutto sul piano legislativo procedendo ad una modifica del Decreto Delegato 25 luglio 2011 n.114, con l'intento di aggiornare le disposizioni esistenti alla naturale evoluzione del mercato dei giochi della sorte.

- Si intende quindi proporre di intervenire per ridefinire le categorie di giochi ammesse, con l'introduzione di nuove categorie di gioco, macchine elettroniche e possibilità di aumento dell'importo della puntata per singola postazione, qualora il gioco consenta più puntate contemporanee.



**Segreteria di Stato  
Finanze e Bilancio**

Consiglio Grande e Generale  
seduta del 24-28 febbraio 2014

Riferimento sullo stato e lo sviluppo del comparto dei giochi

- Si propone l'estensione delle autorizzazioni in forma temporanea di apparecchi di intrattenimento automatici a premio in denaro, ovvero apparecchi tipo videopoker, agli alberghi fino ad un massimo di due apparecchi, oltre ai bar e sale gioco dove è già possibile, tutti con collegamento on line con l'Ente Giochi per il loro costante monitoraggio.
- Inoltre si ritiene opportuno anche un adeguamento degli oneri di controllo e vigilanza.

### **Il fattore intrattenimento quale fattore di completamento dell'offerta.**

Da più parti sono state palesate valutazioni sull'opportunità di rivedere l'ubicazione della sede della società Giochi del Titano e di creare una sede distaccata nel centro storico.

La prima proposta vista come funzionale ad un arricchimento dell'offerta di intrattenimento, quest'ultimo giudicato elemento di fidelizzazione della clientela; la seconda vista come fattore di intrattenimento a completamento dell'offerta turistica del centro storico.

In merito ad una valutazione rispetto all'attuale collocazione e disposizione degli spazi della struttura di Giochi del Titano, la Segreteria di Stato per le Finanze a tale proposito ritiene opportuno rimandare al Consiglio di Amministrazione una eventuale decisione in tal senso, essendo questa riconducibile alla politica gestionale, dato che questo comporterebbe anche scelte gestionali ed investimenti. Va da sé che qualora si proceda ad un ampliamento ed arricchimento dell'offerta di gioco e ad una evoluzione della gestione dell'attività, rafforzando l'attività di intrattenimento, quindi con la conseguente creazione di nuove opportunità che possono fare crescere gli introiti in maniera apprezzabile, appare ragionevole porsi il problema di una sede più funzionale agli obiettivi di rilancio aziendale.

In merito alla opportunità di attivare una seconda sede nel centro storico o nei suoi pressi, funzionale ad un arricchimento di offerta di intrattenimento turistico, la Segreteria per le Finanze comprende pienamente l'esigenza degli operatori del turismo. Da valutare un possibile completamento dell'offerta che potrà essere realizzata anche attraverso una gestione indiretta da parte della Giochi del Titano attraverso accordi commerciali tra questo unico soggetto possessore di licenza con soggetti terzi specializzati nell'organizzazione di tornei di poker.

La Segreteria di Stato non intende da questo punto di vista mettere in discussione né l'esclusività pubblica nell'esercizio dell'attività dei giochi e neppure la possibilità di concedere ulteriori licenze.